

COMUNE DI CARRE'

**PROGETTO DI AMPLIAMENTO
DEPOSITO PARTI DI RICAMBIO**
attuazione direttiva 2000/53/CE- D.Lgs. nr 209/03 – Dgr. Nr. 2966/06

SCARICO ACQUE METEORICHE
**RELAZIONE TECNICA DI MODIFICA AL PROGETTO IMPIANTO DI
DEPURAZIONE**

(D.lgs n. 152/2006, D.C.R. n. 107 del 5/11/2009 e ss.mm.ii)

Marzo 2016

Il richiedente:

S.N.V.I Srl
Via Colombara, 2
36010 Carrè (VI)

[Handwritten signature]

Elaborato N.

3

IL PROGETTISTA

Ing. ~~Massimiliano~~ Soprana

[Handwritten signature]



Dott. Ing. MASSIMILIANO SOPRANA

Via Keplero 9/A, Valdagno (VI)
Tel 0445 407662 Fax 0445 480252
email: soprana@esseambiente.it

0. INTRODUZIONE

Il presente elaborato è relativo alla modifica dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche provenienti dal nuovo piazzale ubicato a Nord dell'impianto esistente, annesso al previsto deposito di parti di ricambio in progetto.

Di seguito si riporta il dimensionamento e la descrizione del nuovo impianto previsto per il trattamento e delle acque di prima pioggia provenienti dal dilavamento del piazzale in parte già pavimentato ed in parte di prevista pavimentazione. Si fa riferimento all'allegata planimetria scarichi TAV.1 (All. 1) ed all'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 dell'Ente gestore della fognatura AVS all'esecuzione delle relative opere (All. 2), per l'individuazione delle aree da pavimentare ed il posizionamento del nuovo impianto di trattamento acque meteoriche.

In riferimento al progetto di adeguamento ai sensi del comma 3 dell'art.39 del PTA già presentato, che comprende la **fase 1** e **fase 2**, questa modifica all'impianto di raccolta e trattamento acque meteoriche viene denominata **fase 3**.

Si precisa che la **fase 1** è già stata ultimata, mentre la **fase 2** verrà ultimata secondo la nuova scadenza indicata nella DGR n. 1534 del 3/11/2015 entro il 31 dicembre 2018.

1. DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO E DIMENSIONAMENTO

In riferimento alla TAV 1 – planimetria scarichi, l'impianto di raccolta e trattamento acque di dilavamento dal piazzale a Nord dell'impianto esistente (evidenziato con campitura gialla, che costituisce parte integrante del progetto di ampliamento (Deposito di parti di ricambio) sarà costituito da:

- Pozzetto scolmatore con by-pass per le acque di seconda pioggia
- Vasca di prima pioggia da 30 mc con pompa di rilancio
- Disoleatore
- Pozzetto di campionamento
- Scarico in fognatura consortile delle acque di prima pioggia dopo trattamento (Rif. autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 all'esecuzione delle relative opere)

Come da planimetria scarichi TAV. 1 allegata, il piazzale a Nord in esame è suddiviso come riportato nella seguente tabella in quattro zone, di cui una già pavimentata e le altre da pavimentare:

Tabella nr.1: suddivisione piazzale Nord e raccolta acque di 1° pioggia (rif. TAV 1 – planimetria scarichi)

DENOMINAZIONE AREE	SUPERFICIE (mq)	VOLUME VASCA DI 1° PIOGGIA (mc)	RACCOLTA ACQUA DI 1° PIOGGIA (mm)
Area da pavimentare	963,65		
Zona già pavimentata in CLS	1020,64		
Area da pavimentare	145,06		
Area da pavimentare	487,42		
TOTALE	2616,77	30	11

Come riportato in tabella n.1, la vasca di raccolta delle acque di prima pioggia ha un volume di 30 mc, quindi, essendo la superficie totale del piazzale di 2616.77 mq, la vasca sarà in grado di raccogliere 11 mm d'acqua di prima pioggia.

L'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche relativo all'impianto esistente, è dimensionato per una raccolta di 5 mm di acqua di prima pioggia dai piazzali annessi all'impianto di autodemolizione esistente e autorizzato.

Come da planimetria scarichi TAV 1, le acque di seconda pioggia provenienti dal piazzale Nord in esame confluiranno nella stessa tubatura di raccolta delle acque provenienti dalle caditoie poste nel piazzale dell'impianto di autodemolizione esistente. La differenza di raccolta della prima pioggia tra il piazzale Nord (11 mm) e quello esistente (5 mm) garantisce comunque che quando proviene acqua di seconda pioggia dal piazzale Nord, anche in quello esistente la raccolta di acqua di prima pioggia sia già stata ultimata. Pertanto si è certi che nella tubatura comune fluisce solamente acqua di seconda pioggia.

L'acqua di seconda pioggia così raccolta, proveniente dai due piazzali, confluisce nel bacino di laminazione posto a sud dell'impianto (anch'esso descritto nella **fase 1** e **fase 2** già presentata), prima dello scarico nel fosso esistente e da questo al Torrente Rozzola.

Con la **fase 3** in esame, si precisa che il bacino di laminazione sarà oggetto di una ulteriore modifica dimensionale rispetto **alla fase 1 e fase 2**, in quanto con la **fase 3** confluisce anche l'acqua di seconda pioggia proveniente dal nuovo piazzale Nord.

Si stima che il volume del bacino di laminazione andrà perciò incrementato di 50 mc, che sarà oggetto di un calcolo specifico.

Allegato 1: TAV 1 – Planimetria scarichi

Allegato 2 : Allegato all'autorizzazione Prot. n. 5448 del 24/12/15 dell'Ente gestore della fognatura AVS

Relazione tecnica - Febbraio 2016

Gestione acque di dilavamento – Progetto ampliamento